

Ippocrate Medico In Prima Linea

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Ippocrate Medico In Prima Linea** by online. You might not require more period to spend to go to the ebook initiation as skillfully as search for them. In some cases, you likewise do not discover the pronouncement Ippocrate Medico In Prima Linea that you are looking for. It will definitely squander the time.

However below, bearing in mind you visit this web page, it will be suitably totally simple to get as competently as download guide Ippocrate Medico In Prima Linea

It will not take many mature as we explain before. You can do it even if law something else at home and even in your workplace. thus easy! So, are you question? Just exercise just what we pay for below as without difficulty as evaluation **Ippocrate Medico In Prima Linea** what you behind to read!

Giornale della R. Accademia medico-chirurgica di Torino - 1856

La clinica medica padovana attraverso i secoli - Francesco Pellegrini 1939

La scienza medico-clinica, o vedute fondamentali di medicina considerata come scienza e come arte - Pietro Perrone 1838

Politica medica per il governo conseruatiuo del corpo humano. Diuisa in due trattati. Nell'vno si discorre d'alcune cose proemiali, nell'altro dell'aria. Con la cui salutare disposizione si mantiene la sanita. Opera ... di Bartolomeo PietrAGRASSA .. - PietrAGRASSA (Bartolomeo) 1650

*Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia ... - 1841

Atti e memorie della Accademia di storia dell'arte sanitaria - Accademia di storia dell'arte sanitaria 1921

IL COGLIONAVIRUS SECONDA PARTE LE VITTIME - ANTONIO GIANGRANDE

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Archivii italiani di laringologia periodico trimestrale - 1902

Hipócrates, médico en primera línea - Luca Novelli

¿Quién ha inventado el primer remedio para el constipado? ¿Quién ha curado por primera vez el sarampión? ¡El doctor Hipócrates! contestan todos los médicos a coro. En este libro, Hipócrates en persona nos cuenta su propia vida y sus aventuras, y nos habla también de hierbas mágicas, de alimentación y de ecología, porque aunque han pasado muchos años, siguen siendo cosas de gran actualidad.

Ippocrate. Medico in prima linea - Luca Novelli 2019

Panorama - 2007-09

Intestino senza pensieri - Francesco Fratto

Quando l'intestino non collabora, quando ci sentiamo gonfi, quando abbiamo dolori addominali e stipsi, niente funziona più come dovrebbe. Sono malesseri di cui soffrono milioni di italiani che spesso restano irrisolti nonostante il continuo peregrinare in cerca di soluzioni. Questo libro nasce da oltre un decennio di studi e approfondimenti in cui il dottor Fratto ha individuato l'insieme di fattori che agiscono sulla salute intestinale e ha messo a punto un approccio unico che ha già cambiato la vita a migliaia di persone. Modificando alcune abitudini e applicando semplici e immediate strategie, il metodo riduce stress, infiammazione e disagi. Attraverso un vero e proprio programma integrato, pensato come una comoda scala di quattro gradini, veniamo aiutati con grande empatia a uscire dall'impasse per ritrovare non solo il benessere dell'intestino ma anche quello emotivo. Con una prefazione di Filippo Ongaro.

La rassegna di clinica, terapia e scienze affini - 1925

L'unicità del paziente - Luca Genoni 2014-10-16

La figura che rappresenta la vita umana è il triangolo: un tutt'uno che può cambiare forma senza modificare la sua superficie. Le sfaccettature del triangolo essenziali per l'operato del medico sono sette. I sette triangoli formano l'ettagono al cui interno si muove l'uomo vitruviano: l'uomo perfetto. L'autore vuole trasmettere a terapeuti ed operatori sociali pensieri e sentimenti che promuovono la capacità di vedere ogni paziente quale uomo vitruviano. Tale ottica permette di costruire una sinergia fra la scienza e la professione che promuove il compimento dell'unicità del paziente a tutela della sua salute.

Giornale delle scienze mediche della Società medico-chirurgica di Torino - 1842

Politica medica per il governo conservativo del corpo humano, divisa in due trattati. Nell'uno si discorre d'alcune cose proemiali, nell'altro dell'aria, etc - Bartolomeo PIETRAGRASSA 1650

La prima linea - Francesca Galotti 2020-08-02

Brianna è una giovane dottoressa neoabilitata che viene assoldata in una delle unità di crisi nate per far fronte all'emergenza pandemica da SARS-CoV-2. In questa esperienza, al confine con il surreale, Brianna e i suoi colleghi vivono situazioni difficili e impreviste, ma come sempre, a guardare bene, uno spiraglio di luce è lì pronto ad accoglierli.

Rivista rosminiana periodico mensile - 1907

Storia e memorie dell'epopea medica - Adriano Tango 2018-01-23

Cosa ha indotto già uomini preistorici, per quanto duramente impegnati nella lotta per la sopravvivenza, a dedicare le proprie energie alla cura dei propri simili? Cosa spingeva gli eroi dei poemi epici, molti provvisti di conoscenze mediche, a fermarsi, nell'infuriare della battaglia, per prendersi cura del compagno ferito, a rischio della propria vita? La Medicina non è un bagaglio tecnologico, ma la più alta manifestazione pratica dell'empatia, che si serve appunto della tecnica come strumento di soccorso. In questo senso il racconto dell'evolversi del pensiero medico risulta avvincente come un'avventura, cioè un'epopea. Narrarlo come una vera favola, includendovi anche memorie della mia vita professionale, è stato per me un piacere; ascoltarlo con pari spirito ammaliato spero sarà per voi una fonte di arricchimento umano. Scoprirete tanti equivoci storici, tanti errori tramandati per generazioni, qualche nefandezza, ma anche tanta passione, tanto spirito di sacrificio, un fuoco sacro che ha animato nostri simili nel corso dei millenni, dagli sciamani agli operatori dell'attuale medicina supertecnologica. Adriano Tango è nato a Roma nel 1950. Dopo cambi di residenza giovanili in varie regioni italiane, risiede a Crema dal '77, quando, laureato in Medicina, prese servizio presso l'Ospedale cittadino, di cui è stato primario ortopedico dal '99 al 2012. Attualmente è direttore di un centro medico-riabilitativo convenzionato della città. Dopo una carriera ricca di riconoscimenti per attività scientifiche, negli ultimi venti anni ha associato all'impegno professionale e didattico la passione per la narrativa, in forma di romanzi, quali quelli della trilogia iniziata con "La baia" 2010, "Sibari scavo 3", 2012 ed "Edena Kely" del 2014 (Edizioni Creativa), e novellistica, con la raccolta "Angioletti e diavolacci" (CremAscolta ebook) e altri lavori. Dalle attività nell'ambito del Caffè filosofico di Crema e collaborazione con riviste del settore prendeva inizio la produzione medico-divulgativa, con "L'evoluzione dei rapporti nell'assistenza medica" nel 2007 (Editore: Caffè filosofico di Crema) e "Il Paziente al centro" del 2015 (CremAscolta ebook).

www.adrianotango.com

Archivii italiani de laringologia - 1902

I bambini nel cassetto - Marina Mengarelli Flamigni 2001

Come si fanno uscire i bambini dal cassetto dei sogni? Le persone con problemi di fertilità sanno bene che trasformare il desiderio di procreare in realtà, in un bambino da toccare, può non essere semplice. Alle difficoltà che pone la biologia, per le quali la medicina, negli ultimi venti anni, ha messo a disposizione un certo numero di rimedi, vanno spesso ad aggiungersi difficoltà psicologiche e sociali. La pressione socio-culturale sulla procreazione è, infatti, piuttosto forte anche in culture e società apparentemente molto differenti. Conoscere i propri "avversari" e assegnare loro il giusto peso è importante per affrontare decisioni impegnative, con la serenità che occorre per essere lucidi, in una fase della vita che tende ad essere particolarmente carica di emotività e di sofferenza. Il compito della procreazione è spesso difficile da eseguire e certamente lo è di più se è affrontato in solitudine, dall'interno della propria coscienza, senza poter collocare se stesse, il proprio desiderio di maternità, all'interno di un campo di conoscenza e di riflessione più ampio, che è quello socio-culturale. Sociologia, psicologia, antropologia, medicina, bioetica e filosofia sono i campi del sapere dai quali provengono le informazioni, con un linguaggio non specialistico, e gli spunti di riflessione contenuti in questo testo. L'autrice si rivolge a quanti si occupano, professionalmente e da differenti prospettive disciplinari, di argomenti collegati alla procreazione ma anche alle persone con problemi di infertilità e alle loro famiglie. Qualche volta i bambini escono dal cassetto dei sogni e camminano per le strade, qualche volta non lo fanno, ma in ogni caso, per entrambe le alternative, saperne di più è importante. (Editore).

Del regio stabilimento balneo-sanitario del signor professore Pietro Paganini di Oleggio lettere tre di Mauro Ricotti dottore in filosofia, e medicina medico dell'ospedale di Voghera ec. ec. indiritte, e dedicate all'esimio dottore in filosofia e medicina Francesco Buffa d'Ovada - Mauro Ricotti 1827

Hippocrates in Context - P.J. van der Eijk 2018-07-17

This collection of papers studies the Hippocratic writings in their relationship to the intellectual, social, cultural and literary context in which they were written, as well as the impact and reception of Hippocratic thought in later antiquity and the early modern period.

Etica Medica - Raimondo G. Russo 2020-10-09

L'autore, medico, con molteplici esperienze nella ricerca scientifica e nella farmacovigilanza, in Italia e all'Estero, compie un itinerario storiografico impegnativo ed importante che parte da prima di Ippocrate per zigzagare tra Greci, Romani, Bizantini e Barbari, per portarci poi in estremo, medio e vicino Oriente, risalendo dall'apporto caritativo del Medioevo cristiano al coevo contributo di Arabi ed Ebrei, per condurci poi nei secoli della modernità, confrontando ideologie etico-politiche contrapposte e approdando infine alle questioni di vita delle quali noi tutti, uomini e donne d'oggi, abbiamo quotidiana esperienza nella vita piena e residua che ci è riservata. dalla prefazione di Giorgio Cosmacini, Storico del Pensiero Medico e delle Bioscienze, Università Vita-Salute San Raffaele

Rivista rosminiana di filosofia e di cultura - 1907

Sui pregi e doveri del medico - Roberto Sava 1845

Persone non autosufficienti. Responsabilità degli operatori e delle strutture - Antonio Caputo 2015

La Riforma medica - 1896

Ippocrate, medico in prima linea - Luca Novelli 2010-10-20

Chi ha inventato il primo rimedio contro il raffreddore? Chi per primo ha curato il morbillo? Il dottor Ippocrate! Dicono i medici in coro. Ed ecco Ippocrate in persona che ci racconta della sua famiglia (tutti medici e stregoni), dei suoi viaggi di studio e lavoro, dei suoi incontri con personaggi famosi. E ci parla anche di erbe magiche, di alimentazione e di ecologia, tutte cose più attuali che mai.

Folia medica periodico trimensile di patologia e clinica medica - 1927

Del Regio Stabilimento Balneo-Sanitario del Professore P. Paganini di Oleggio. Lettere tre - Mauro RICOTTI 1827

IL COGLIONAVIRUS QUARTA PARTE LA CURA - ANTONIO GIANGRANDE

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il Filangieri - 1908

Enciclopedia medica italiana - 1978

Storia dell'educazione nell'antichità - Henri-Irénée Marrou 2016-06-20

Concepita nei giorni più bui della seconda guerra mondiale, «quando bisognava rianimare nei cuori dei giovani la fiamma della libertà contro il falso prestigio della barbarie totalitaria», quest'opera è ormai divenuta un classico della storia dell'educazione. Accanto alla celebre Paideia di Jaeger, è il testo complessivo più rilevante - così è stato scritto - sull'educazione classica. Non si tratta in realtà di un manuale di teoria pedagogica o di storia delle scuole greco-romane, ma di una ricerca storica e di un'analisi di tutte le componenti della cultura greca, romana e cristiana. La solidissima competenza archeologica, filologica e pedagogica dell'autore illumina dal di dentro ogni pagina. Rispettosa del significato pregnante del concetto di paideia, che è sintesi e concentrato di una cultura, cultura ed educazione insieme, l'opera finisce per essere fondamentalmente una storia della cultura antica, e nello stesso momento una storia delle idee e delle istituzioni educative dell'antichità. La disamina privilegia però i fatti e vede la forza delle dottrine nella loro capacità di realizzarsi in fenomeni concreti. L'itinerario della paideia è seguito dalle origini alla comparsa delle prime scuole cristiane di tipo medievale, sia nel mondo greco, prendendo le mosse dai modelli dell'educazione cavalleresca descritti nei poemi omerici, sia nella cultura latina, a partire dai costumi tipici della cultura contadina dell'età regia e dei primi secoli della repubblica. Un arco temporale che abbraccia quindici secoli. È un'opera che non può lasciare indifferente - e fino ad oggi non l'ha lasciata - la cultura dei nostri anni, perché delinea le origini dirette della nostra tradizione pedagogica.

IL COGLIONAVIRUS NONA PARTE GLI IMPROVVISATORI - ANTONIO GIANGRANDE

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Giornale medico del R. Esercito e della R. Marina - 1894

Atti e memorie - Accademia di storia dell'arte sanitaria 1921

Il raccoglitore medico giornale indirizzato al progresso della medicina e chirurgia pratica e degli interessi morali e professionali specialmente dei medici-chirurghi condotti - 1882

Politica medica per il governo conservativo del corpo humano - Bartolomeo Pietragnassa 1649